

LAVAGNA PRESENTA LA SCUOLA DEI PICCOLI



Il sopralluogo di ieri mattina nella cucina ristrutturata

FLASH

Un asilo nido tutto nuovo da lunedì parte l'attività

Completati i lavori di ammodernamento

LAVAGNA. Ultimati i lavori di ammodernamento dell'asilo nido di Lavagna. Con il rinnovo della cucina (regno della cuoca Sandra Ermacora) la struttura di corso Genova è stata completamente messa a norma ed è pronta ad accogliere i trenta bambini, tra i tre mesi e i tre anni, che la frequenteranno da lunedì prossimo. L'ultimo lotto, dell'importo di cinquantamila euro, ha terminato gli interventi di ristrutturazione, avviati tre anni fa e finanziati con gli utili che Idrotigullio, gestore unico del servizio idrico integrato, ha distribuito ai soci. «Il primo anno - spiega il sindaco di Lavagna, Giuliano Vaccarezza, affiancato da Gino Torchio, rappresentante dell'amministrazione in seno a Idrotigullio - abbiamo investito centomila euro, il secondo cinquanta, stessa cifra del 2013. Abbiamo anche ottenuto un contributo dalla Regione. I lavori sono stati eseguiti durante l'estate, tra luglio e agosto, per non intralciare l'attività didattica dell'asilo. Il rinnovo della cucina, la sostituzione del bancone in legno con uno in acciaio, l'installazione dei nuovi elettrodomestici e il rifacimento degli impianti, rappresenta l'ultimo tassello e ci consente di consegnare alla

città, a 38 anni dalla costruzione della scuola, un asilo in perfette condizioni che, nel futuro, avrà solo bisogno di manutenzione ordinaria. Quest'asilo - prosegue il sindaco - anche grazie all'alta professionalità del personale che lo gestisce, è un fiore all'occhiello al punto che in lista di attesa abbiamo una ventina di bambini, in alcuni casi residenti nelle città vicine».

Sotto la regia del perito comunale Pietro Donati, i pavimenti sono stati rifatti, gli infissi sostituiti con serramenti ignifughi, le pareti trattate con materiali non incendiabili, gli impianti cambiati, sul tetto sono stati installati i pannelli fotovoltaici che consentono di vendere energia elettrica a Enel, accelerando i tempi in cui si ammortizzano le spese; tutte le sale dell'ampio asilo sono state risanate e arredate con mobili, banchi, materassi e giochi a misura di bambino. All'asilo di corso Genova lavorano sette persone (cinque assistenti, la cuoca e un'ausiliaria) coordinate da Danila Tagliaferri. «La struttura non ha un nome - rileva Vaccarezza - ma potremmo, d'intesa con il personale, individuarne uno adatto, legato al mondo dei bambini».

D. BAD.